



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2017 - n. X/1688

Ordine del giorno concernente il contenimento dei costi concernenti le garanzie rilasciate dai confidi 3

Deliberazione Consiglio regionale 20 dicembre 2017 - n. X/1690

Ordine del giorno concernente la comunità residenziale neuropsichiatrica «I Delfini» di Milano 3

Deliberazione Consiglio regionale 20 dicembre 2017 - n. X/1691

Ordine del giorno concernente l'adeguamento della strumentazione diagnostica del POT Villa Marelli di Milano 4

Deliberazione Consiglio regionale 20 dicembre 2017 - n. X/1692

Ordine del giorno concernente i nuovi strumenti tecnologici per valorizzare i poliambulatori di Milano 4

Deliberazione Consiglio regionale 20 dicembre 2017 - n. X/1693

Ordine del giorno concernente la realizzazione di una pista ciclabile lungo il canale Scolmatore di Nord-Ovest (CSNO) 5

Deliberazione Consiglio regionale 20 dicembre 2017 - n. X/1694

Ordine del giorno concernente i dissesti di viabilità comunale nell'Oltrepò Pavese 5

Deliberazione Consiglio regionale 20 dicembre 2017 - n. X/1695

Ordine del giorno concernente i dissesti idrogeologici nell'Oltrepò Pavese 6

Deliberazione Consiglio regionale 20 dicembre 2017 - n. X/1696

Ordine del giorno concernente il rimborso delle spese di assistenza psicologica privata per i familiari delle vittime e per i feriti per atti di terrorismo 6

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 28 dicembre 2017 - n. X/7655

Modalità di avvio del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile in attuazione della d.g.r. n. X/6551 del 4 maggio 2017 8

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Circolare regionale 11 gennaio 2018 - n. 1

Elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Regione Lombardia 4 marzo 2018 - Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature 77

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 21 dicembre 2017 - n. 16827

Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l'inserimento di nuovi profili e nuove competenze 148

D.G. Culture, identità e autonomie

Decreto direttore generale 11 gennaio 2018 - n. 186

Individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo - Anni 2018-2020 160

Serie Ordinaria n. 2 - Venerdì 12 gennaio 2018

D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.g. 11 gennaio 2018 - n. 186**Individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo - Anni 2018-2020**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la l.r. 7 ottobre 2016, n.25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 9 luglio 2013, n. 78;
- la d.c.r. X/1524 del 23 maggio 2017 «Programma triennale per la Cultura 2017-2019, ai sensi dell'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n.25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;
- la d.g.r. X/6648 del 29 maggio 2017 «Programma operativo annuale per la cultura 2017, previsto dall'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n.25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;
- la d.g.r. X/7550 del 18 dicembre 2017 «Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo - Anni 2018-2020»;
- la d.g.r. X/7551 del 18 dicembre 2017 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020»;

Preso atto che la predetta d.g.r. n.X/7550/2017 ha demandato al Direttore Generale Culture, Identità e Autonomie l'approvazione e la pubblicazione di un Avviso Pubblico per la presentazione delle domande e la selezione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della Promozione Educativa Culturale e dello Spettacolo;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico sopra citato, Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art.2, co.2 della l.241/90;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti d'organizzativi della X legislatura;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento in forza dei provvedimenti organizzativi della X legislatura e dei decreti del Segretario Generale di individuazione delle Strutture organizzative, delle relative competenze e delle aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto) quale Avviso Pubblico per la presentazione delle domande e la selezione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della Promozione Educativa Culturale e dello Spettacolo;

2. di nominare, con successivo provvedimento, i componenti di apposito Nucleo di Valutazione per l'istruttoria delle domande;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale web regionale.

IL direttore generale
Sabrina Sammuri

— • —

A. NORME, FINALITA', SOGGETTI, REQUISITI, AMBITI DI ATTIVITA'

- A.1. Riferimenti normativi
- A.2. Finalità
- A.3. Soggetti ammissibili
- A.4. Requisiti generali
- A.5. Requisiti specifici e ambiti di attività
- A.6. Durata del riconoscimento e monitoraggio

B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- B.1. Presentazione delle richieste
- B.2. Documentazione
- B.3. Istruttoria

C. DISPOSIZIONI FINALI

- C.1. Responsabile del procedimento
- C.2. Informativa sul trattamento dei dati personali
- C.3. Pubblicazione, informazioni e contatti
- C.4. Diritto di accesso ai documenti amministrativi
- C.5. Riepilogo date e termini temporali

A. NORME, FINALITA', SOGGETTI, REQUISITI, AMBITI DI ATTIVITA'

A.1. Riferimenti normativi

- Legge Regionale 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo";
- la d.c.r. X/1524 del 23/05/2017 "Programma triennale per la Cultura 2017-2019, ai sensi dell'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n.25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- la d.g.r. X/6648 del 29/05/2017 "Programma operativo annuale per la cultura 2017, previsto dall'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n.25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- la d.g.r. n.X/7550 del 18 dicembre 2017 "Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo – anni 2018 – 2020";

A.2. Finalità

Al fine di dare seguito a quanto previsto dall'art.7 "Attività di rilevanza regionale" della l.r.25/2016 e per il raggiungimento degli obiettivi prioritari indicati nei documenti di programmazione regionale, Regione Lombardia intende individuare con la presente procedura pubblica i soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale, sia nel settore dello Spettacolo, sia nel settore della Promozione educativa culturale.

Sul territorio lombardo operano numerosi soggetti che propongono iniziative culturali diversificate di elevato livello qualitativo, hanno una fama anche a livello nazionale e internazionale e svolgono un ruolo importante per la valorizzazione dei tratti identitari lombardi, dando testimonianza materiale di civiltà ed eccellenza per la Regione.

Inoltre operano con continuità e professionalità e, attraverso le loro proposte culturali, svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita culturale e sociale dei territori lombardi.

Con il riconoscimento di rilevanza regionale, pertanto, la Regione intende valorizzare il ruolo di questi soggetti, prevedendo anche forme di collaborazione.

A.3. Soggetti ammissibili

Possono accedere alla procedura di riconoscimento regionale i soggetti di cui all'art. 36 (Destinatari di finanziamenti) della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25, con esclusione degli enti locali singoli e associati, delle università e degli istituti scolastici.

I soggetti partecipati da Regione Lombardia di cui all'art. 8 della l.r. 25/2016, per i quali Regione definirà con altro provvedimento le modalità di collaborazione, sono considerati di diritto soggetti di rilevanza regionale.

Nell'ambito dello spettacolo sono altresì considerati di diritto soggetti di rilevanza regionale i Teatri Nazionali, i Teatri di rilevanza regionale (TRIC), le Fondazioni Lirico Sinfoniche, le Istituzioni Concertistico-Orchestrale (ICO), riconosciuti dal MIBACT ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" e successive integrazioni e modificazioni, nonché i Teatri di Tradizione di cui all'art. 28 della L. 14 agosto 1967, n. 800.

A.4. Requisiti generali

L'art. 7 comma 2 della l. r. 25/2016 stabilisce che i soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale sono individuati sulla base dei seguenti requisiti:

- a) previsione nello statuto o nell'atto costitutivo della finalità di produzione e promozione dello spettacolo, per i soggetti che operano nel settore dello spettacolo, o della finalità di promozione educativa culturale, per i soggetti che operano nel settore della promozione culturale;
- b) attività svolta prevalentemente in Lombardia;
- c) svolgimento di una documentata attività di elevato interesse culturale, anche con valenza di carattere educativo;
- d) dotazione di un'organizzazione stabile, per i soli soggetti operanti nel settore dello spettacolo.

A.5. Requisiti specifici e ambiti di attività

PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE

Soggetti che organizzano festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di creatività contemporanea o iniziative di promozione delle arti visive (ivi comprese arte contemporanea nelle sue varie accezioni come video sound art, street art e fotografia)

- 1) Essere soggetti legalmente costituiti senza finalità di lucro e vincolati a reinvestire gli eventuali utili;
- 2) Avere **almeno cinque anni** di attività;
- 3) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali;
- 4) Aver realizzato annualmente almeno un festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia e di creatività contemporanea:
 - a vocazione nazionale e internazionale di largo impatto sul territorio regionale (**almeno 6.000 visitatori/spettatori** rendicontati su base annuale per più anni);
 - contraddistinto per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno;Oppure aver realizzato annualmente almeno un'iniziativa di promozione delle arti visive:
 - a vocazione nazionale e internazionale di largo impatto sul territorio regionale (**almeno 6.000 visitatori/spettatori** rendicontati su base annuale per più anni);
 - caratterizzata da un elevato livello di innovatività nella presentazione delle opere o da un significativo pubblico in età scolare.

Soggetti che organizzano iniziative di promozione per la valorizzazione dei beni culturali immobili

- 1) Essere soggetti:
 - 1.1. legalmente costituiti, senza finalità di lucro e vincolati a reinvestire gli eventuali utili, se trattasi di organismi che operano nell'ambito promozione educativa culturale;
 - 1.2. professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa, se trattasi di organismi che operano nell'ambito dello spettacolo;
- 2) Avere **almeno cinque anni** di attività;
- 3) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali;
- 4) Aver realizzato annualmente almeno un'iniziativa di promozione per la valorizzazione dei beni culturali immobili:
 - a vocazione nazionale e internazionale di largo impatto sul territorio regionale (**almeno 8.000 visitatori/spettatori** rendicontati su base annuale per più anni);

- caratterizzata da un elevato livello di innovatività nella promozione dei beni culturali.

Soggetti che organizzano iniziative di valorizzazione delle identità culturali anche attraverso le rievocazioni storiche

- 1) Essere soggetti:
 - 1.1. legalmente costituiti, senza finalità di lucro e vincolati a reinvestire gli eventuali utili, se trattasi di organismi che operano nell'ambito promozione educativa culturale;
 - 1.2. professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa, se trattasi di organismi che operano nell'ambito dello spettacolo;
- 2) Avere **almeno tre anni** di attività;
- 3) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali;
- 4) Aver realizzato annualmente almeno un'iniziativa in uno dei seguenti campi:
 - di promozione delle specificità culturali e artistiche che caratterizzano luoghi del territorio lombardo o che valorizzano antichi mestieri o rievocazioni storiche, producendo adeguata documentazione da cui si evincano le radici storico culturali dell'iniziativa;
 - di ricerca storico culturale per valorizzare le radici e le memorie delle terre lombarde;
 - di promozione del patrimonio linguistico lombardo nella varietà delle diverse voci locali, tratti distintivi delle comunità territoriali lombarde.

Soggetti che organizzano iniziative di carattere multidisciplinare

- 1) Essere soggetti:
 - 1.1. legalmente costituiti, senza finalità di lucro e vincolati a reinvestire gli eventuali utili, se trattasi di organismi che operano nell'ambito promozione educativa culturale
 - 1.2. professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa, se trattasi di organismi che operano nell'ambito dello spettacolo;
- 2) Avere **almeno tre anni** di attività;
- 3) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali;
- 4) Aver realizzato annualmente almeno un'iniziativa di carattere multidisciplinare:
 - a vocazione nazionale e internazionale di largo impatto sul territorio regionale (**almeno 5.000 visitatori/spettatori** rendicontati su base annuale per più anni);
 - inserita in una programmazione articolata per discipline artistiche e culturali di diverso genere (spettacolo, arti visive, etc..) e diverse tipologie di attività;
- 5) Realizzare l'iniziativa di carattere multidisciplinare in almeno tre discipline artistiche/culturali (teatro in tutte le sue espressioni, musica, danza o azioni performative, arti circensi, arti visive, fotografia e video).

SPETTACOLO

Organismi di Teatro:

- 1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa;

- 2) Avere **almeno cinque anni** di attività;
- 3) Avere stabilità e continuità artistica;
- 4) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali;
- 5) Avere un volume d'affari non inferiore a **300.000 euro al netto dei contributi pubblici**.

Organismi di Musica:

- 1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa;
- 2) Avere **almeno cinque anni** di attività;
- 3) Avere stabilità e continuità artistica;
- 4) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali;
- 5) Avere un volume d'affari non inferiore a **200.000 euro al netto dei contributi pubblici**.

Organismi di Danza:

- 1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa;
- 2) Avere **almeno cinque anni** di attività;
- 3) Avere stabilità e continuità artistica;
- 4) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali;
- 5) Avere un volume d'affari non inferiore a **100.000 euro al netto dei contributi pubblici**.

Soggetti che organizzano Festival di Teatro:

- 1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa;
- 2) Essere soggetti la cui attività prevalente consiste nella progettazione e realizzazione di festival;
- 3) Realizzare progetti a vocazione nazionale e internazionale;
- 4) Avere **almeno cinque anni** di attività oppure che il festival si svolga almeno da cinque anni;
- 5) Avere direzione artistica e organizzativa;
- 6) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali;
- 7) Avere un volume d'affari non inferiore a **150.000 euro comprensivo dei contributi pubblici**.

Soggetti che organizzano Festival di Musica:

- 1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa;
- 2) Essere soggetti la cui attività prevalente consiste nella progettazione e realizzazione di festival;
- 3) Realizzare progetti a scala nazionale e internazionale;
- 4) Avere **cinque anni** di attività come soggetto o che il festival si svolga da almeno cinque anni;
- 5) Avere direzione artistica e organizzativa;

- 6) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali;
- 7) Avere un volume d'affari non inferiore a **250.000 euro comprensivo dei contributi pubblici.**

Soggetti che organizzano Festival di Danza:

- 1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa;
- 2) Essere soggetti la cui attività prevalente consiste nella progettazione e realizzazione di festival;
- 3) Realizzare progetti a vocazione nazionale e internazionale;
- 4) Avere **almeno cinque anni** di attività come soggetto oppure che il festival si realizzi da almeno cinque anni;
- 5) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali;
- 6) Avere un volume d'affari non inferiore a **100.000 euro comprensivo dei contributi pubblici.**

Soggetti che svolgono attività di promozione della cinematografia

- 1) Essere soggetti professionali legalmente costituiti, senza finalità di lucro o vincolati a reinvestire gli eventuali utili nell'attività di impresa;
- 2) Avere **almeno cinque anni** di attività;
- 3) Avere stabilità e continuità organizzativa;
- 4) Essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assistenziali, rispettare gli obblighi previsti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro, assolvere agli adempimenti fiscali;
- 5) Avere un volume d'affari non inferiore a **300.000 euro al netto dei contributi pubblici.**

A.6. Durata del riconoscimento e monitoraggio

Il riconoscimento avrà validità triennale e ogni anno sarà effettuato un monitoraggio per verificare, sulla base di una relazione che i soggetti riconosciuti dovranno presentare a Regione Lombardia, il permanere dei requisiti che hanno consentito il riconoscimento di rilevanza regionale.

Qualora un soggetto riconosciuto, a seguito di monitoraggio, non risulti più in possesso di uno o più requisiti, si procederà alla decadenza del riconoscimento regionale attraverso uno specifico atto di revoca.

B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**B.1. Presentazione delle richieste****Fase di registrazione/accesso**

Per presentare una richiesta di riconoscimento è necessario accedere al sistema informativo www.siage.regione.lombardia.it tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso il soggetto non ne fosse in possesso, deve registrarsi seguendo la procedura prevista.

Fase di profilazione

Una volta ultimata la fase di registrazione, il soggetto richiedente deve profilarsi al sistema inserendo le informazioni richieste a video.

Fase di validazione

Prima di procedere alla presentazione della richiesta di riconoscimento, è necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno

del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

Fase di compilazione

Il soggetto richiedente deve:

- scaricare, compilare e ricaricare a sistema la **modulistica** prevista per la richiesta di riconoscimento;
- sottoscrivere digitalmente la **richiesta di riconoscimento** generata dal sistema informativo.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della richiesta di riconoscimento e delle eventuali dichiarazioni potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Fase di invio della domanda

Dopo aver sottoscritto la richiesta di riconoscimento, il richiedente dovrà ricaricarla a sistema e procedere all'assolvimento degli obblighi di bollo di 16,00 (sedici/00) euro – ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative. Tale versamento sarà richiesto automaticamente all'interno della procedura telematica di presentazione della domanda, prima dell'invio della stessa.

Una volta conclusa tale operazione, dovrà trasmettere per via telematica la richiesta di riconoscimento. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo a essa associato. Fa fede la data di invio al protocollo.

La procedura on line sarà disponibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it dal giorno **16 gennaio 2018, ore 10,30** e fino al giorno **15 febbraio 2018, ore 16.30**, orario in cui la procedura si chiuderà definitivamente.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini e con modalità differenti rispetto a quanto sopra indicato saranno considerate inammissibili.

B.2. Documentazione

Tramite la procedura on line deve essere allegata alla domanda la seguente documentazione:

- Scheda Attività relativa ai soggetti che operano nell'Ambito Promozione educativa culturale;
- Documentazione integrativa (solo per le iniziative di valorizzazione degli antichi mestieri o delle rievocazioni storiche);
- Scheda Attività relativa ai soggetti che operano nell'Ambito Spettacolo (solo per soggetti che non siano stati riconosciuti né convenzionati nel triennio 2015-2017);
- Copia dell'Atto costitutivo e Statuto vigente o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Culture, Identità e Autonomie;
- Bilanci approvati secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferiti agli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 o dichiarazione

che gli stessi siano già agli atti della D.G. Culture, Identità e Autonomie (per i soggetti di spettacolo);

- Scheda conti economici (per i soggetti di spettacolo). Tale documentazione è richiesta solo ai soggetti che non l'abbiano già depositata presso la DG Culture, Identità e Autonomie o sulla quale siano necessarie integrazioni.

B.3 Istruttoria

L'istruttoria delle richieste sarà effettuata da apposito Nucleo di Valutazione composto da funzionari e dirigenti dell'Unità Organizzativa Promozione Culturale, Eventi, Spettacolo e Risorse, in relazione ai requisiti, generali e specifici, richiesti per i soggetti a seconda dell'ambito di attività.

Il Nucleo di Valutazione potrà richiedere ulteriori approfondimenti e/o integrazioni documentali. **La verifica delle richieste pervenute sarà terminata entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse, indicata al precedente punto B.1.)** Conclusa l'istruttoria, saranno assunti gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti saranno comunicati agli interessati attraverso email o Pec e pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul sito web www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi.

La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

C. DISPOSIZIONI FINALI

C.1. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo è Anna Camilla Anelli, Dirigente pro tempore della U.O. Promozione Culturale, Eventi, Spettacolo e Risorse – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia.

C.2. Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al presente invito, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in riscontro al presente invito saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di sua competenza, in relazione a quanto indicato nel presente invito.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale pro-tempore della DG Culture, Identità e Autonomie.

C.3. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Portale web di Regione Lombardia alla sezione bandi e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L).

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Ambito Promozione Educativa Culturale:

D. Protti – tel. 02 6765 2713 – email daniela_protti@regione.lombardia.it

A. Cattadori – tel. 02 6765 2620 – email alessandra_cattadori@regione.lombardia.it

O. Giulivi – tel. 026765 2731 – email ombretta_giulivi@regione.lombardia.it

Ambito Spettacolo:

Musica e danza:

B. Rosenberg – tel. 02 6765 6312 – email barbara_rosenebrg@regione.lombardia.it

Teatro

F. Grillo – tel. 02 6765 3710 – email francesca_grillo@regione.lombardia.it

V. Sebastianelli – tel. 02 6765 0711- email veronica_sebastianelli@regione.lombardia.it

Cinema e audiovisivi

C. Perego – tel. 02 6765 3746 – email caterina_perego@regione.lombardia.it

Per informazioni sulla procedura Siage:

N° verde 800131151

e-mail: siage@regione.lombardia.it

C.4. Diritto di accesso ai documenti amministrativi

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché

Serie Ordinaria n. 2 - Venerdì 12 gennaio 2018

delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.C./D.G.	Culture, Identità e Autonomie
U.O./Struttura	U.O. Promozione culturale, eventi, spettacolo e risorse
Indirizzo	Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
Telefono	02 6765 8440
E-mail	cultura@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	09:30 – 12:30 14:30 – 16:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

C.5. Riepilogo date e termini temporali

Invio domande: dal 16 gennaio 2018 h. 10,30 al 15 febbraio 2018 h. 16,30
Verifica delle domande: entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste